



Avviso pubblico relativo alla presentazione di manifestazione di interesse ad essere inserito nell'Albo metropolitano delle Aziende Inclusive e successiva concessione in uso del logo

1) Finalità e obiettivi generali

E' stato istituito ***l'Albo metropolitano delle Aziende inclusive*** a cui tutte le imprese attive sul territorio metropolitano bolognese sono invitate ad aderire partecipando al presente avviso.

La Città Metropolitana di Bologna vuole con il presente avviso favorire l'adozione e la diffusione, da parte delle imprese pubbliche e private for profit dell'area metropolitana, di metodologie e percorsi volti all'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze positive che vengono attuate.

La presente azione si pone come elemento di sviluppo, a livello metropolitano, del "Piano d'Azione Nazionale sulla responsabilità sociale di impresa 2012-2014"¹ approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico. Tale Piano, in coerenza con quanto contenuto nella comunicazione della Commissione Europea 25 ottobre 2011, n. 681² pone, in particolare, l'accento *"sull'importanza del ruolo dell'impresa nella società civile e sulla gestione responsabile delle attività economiche quali vincolo di creazione di valore, a mutuo vantaggio delle imprese, dei cittadini e delle comunità"*. Tra gli obiettivi prioritari si annoverano: sostenere le imprese che adottano la Responsabilità sociale di impresa (RSI) e aumentare la cultura della responsabilità presso le imprese, i cittadini e le comunità territoriali.

¹ Inviato alla Commissione Europea il 9 marzo 2013

² In conclusione della Comunicazione si legge: *"..La Commissione invita gli imprenditori europei, compresi quelli del settore finanziario, a formulare, entro la metà del 2012, un impegno aperto e responsabile a promuovere, in stretta collaborazione con le autorità pubbliche e gli altri soggetti interessati, l'adozione di una deontologia responsabile da parte di un maggior numero di imprese dell'UE, con la definizione di obiettivi chiari per il 2015 e il 2020."*

A livello territoriale è stato sottoscritto dalla Provincia di Bologna, ora Città Metropolitana di Bologna³, un "Protocollo di collaborazione in materia di cooperazione per lo sviluppo e la promozione della responsabilità sociale delle imprese nella Regione Emilia Romagna, tra Regione Emilia Romagna, Unioncamere regionale e Amministrazioni provinciali"⁴ attraverso il quale la Regione ha avviato un percorso di diffusione della responsabilità sociale delle imprese in maniera capillare sensibilizzando istituzioni, associazioni ed imprese.

Le diverse iniziative promosse e realizzate in questi anni dall'Amministrazione provinciale, ora Città Metropolitana, anche in collaborazione con l'Università di Bologna e con Centri di ricerca, per sviluppare e valorizzare pratiche e metodi di responsabilità sociale di impresa, coniugano il forte radicamento territoriale con azioni che declinano aspetti specifici e diversi della responsabilità sociale di impresa, come l'inserimento socio-lavorativo delle persone più vulnerabili.

2) Requisiti di ammissione e caratteri generali

La manifestazione di interesse ad essere inserite nell'Albo delle aziende inclusive può essere espressa da tutte le aziende, pubbliche e private for profit, con sede operativa nel territorio metropolitano di Bologna, in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- a) Aver assolto (o non essere assoggettate) agli obblighi ex l. 68/99;
- b) Avere attivato almeno un processo aziendale di tipo inclusivo, quali assunzioni, stage o tirocini, in riferimento:
 - a persone in condizione di svantaggio⁵ così come definite dall'art. 3 della Legge n. 381 del 8.11.1991 e segnatamente: invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, nel testo vigente;
 - a persone in condizione di fragilità e vulnerabilità caratterizzata dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria⁶ e accertata nei termini di cui all'art. 10 della Legge regionale n. 14 del 30 luglio 2015.

³ Con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno.

⁴ Deliberadella Giunta della Regione Emilia Romagna n. 482 del 22 aprile 2013

⁵ Cfr. Legge n. 381 del 8.11.1991 "Disciplina delle cooperative sociali" art. 3

- c) Non avere effettuato licenziamenti, salvo quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione dell'inserimento del soggetto svantaggiato.

La/le attività di cui al precedente punto b) dovranno essere realizzate con modalità riconducibili ad una o più delle seguenti fattispecie:

- Collaborazione con la rete dei Servizi sociali e/o dei Servizi Sanitari e/o dei Servizi pubblici per l'Impiego;
- Disponibilità di tutor aziendali (dove non già previsti obbligatoriamente dalla norma);
- Affiancamento attraverso lavoro in coppia/di gruppo;
- Adattamenti di mansionario, ergonomici ed eliminazione di barriere architettoniche;
- Altre modalità/approcci inclusivi, che saranno valutati dalla Commissione di cui al punto 8 del presente avviso.

L'attività di inclusione socio-lavorativa, di cui al precedente punto b) dovrà essere stata attivata entro i 12 mesi precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse.

Alle aziende in possesso dei requisiti verrà concesso in uso il Logo metropolitano di Azienda Inclusiva (di cui all'Allegato 2).

La concessione in uso del logo ha valenza biennale, ad esclusione dei casi, di cui al successivo punto 7, di revoca o disdetta.

3) Obblighi dei richiedenti

Con la presentazione della manifestazione di interesse e l'iscrizione all'Albo, le Aziende si impegnano a rispettare le disposizioni del Regolamento dell'Albo metropolitano delle Aziende Inclusive (vedi Allegato 1).

4) Termini e procedure

Il presente Avviso è aperto a decorrere dalla data di pubblicazione e sino al 28/12/2017.

⁶ Cfr. Legge regionale n. 14 del 30.7.2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" art. 2.

La manifestazione di interesse deve essere formulata con l'apposito modulo (vedi Allegato 3), debitamente compilato e sottoscritto.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata in qualsiasi momento dell'anno, nel rispetto degli orari e delle modalità indicate al punto 5 del presente Avviso.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno istruite in ordine di arrivo e le aziende in possesso dei requisiti richiesti saranno inserite all'interno dell'Albo e potranno disporre del relativo Logo distintivo, che ne certifica il merito sociale.

5) Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata secondo lo schema allegato, corredata dai seguenti documenti:

1. auto-dichiarazione del Legale rappresentante (redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3 del presente Avviso)
2. Scheda descrittiva di cui all'allegato 4 del presente Avviso, completa della documentazione in esso richiesta.

La manifestazione di interesse e l'auto-dichiarazione di cui all'Allegato 3 e la scheda descrittiva di cui all'Allegato 4 sono anche scaricabili all'indirizzo: www.cittametropolitana.bo.it – sezione avvisi e concorsi.

La manifestazione di interesse dovrà essere indirizzata a:

Città Metropolitana di Bologna, Archivio e Protocollo Generale
Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna

e dovrà pervenire entro il termine ultimo del 28/12/2017 ore 12.00 , attraverso una delle seguenti modalità:

- **mediante posta elettronica certificata o semplice a discrezione del mittente, con firma digitale della documentazione**, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale della Città Metropolitana di Bologna cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, oppure⁷ sottoscritta dall'interessato autografamente ed inviata in copia immagine corredata obbligatoriamente di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (il richiedente dichiarerà di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti e a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta).

⁷ ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82- Codice dell'amministrazione digitale -

La manifestazione di interesse trasmessa con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzata a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata sarà considerata irricevibile.

- **mediante consegna a mano** all'U.O. Servizio Archivio e Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna, che provvederà ad attestare l'avvenuta consegna con timbro e data. Si ricorda che gli orari di apertura al pubblico dell'U.O. Servizio Archivio e Protocollo Generale sono i seguenti:
 - dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,30 alle ore 13,00
 - lunedì e giovedì: anche dalle ore 15,30 alle ore 17,00.
- **mediante trasmissione con posta ordinaria o posta raccomandata** con avviso di ricevimento inviata mediante Poste Italiane, corrieri privati e agenzie di recapito, all'indirizzo sopra indicato.

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore.

La data di ricezione della manifestazione di interesse è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura dell'U.O. Archivio e Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna. Nel caso la manifestazione di interesse fosse spedita con posta elettronica certificata, fa fede la data e l'ora di invio; nel caso di candidature spedite da posta elettronica semplice fa fede la data e l'ora di ricezione della casella di posta elettronica certificata della Città Metropolitana di Bologna.

La Città Metropolitana di Bologna non assume responsabilità per la dispersione delle manifestazioni di interesse, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito o tardiva comunicazione, da malfunzionamento della posta elettronica e/o disguidi nella trasmissione informatica, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La manifestazione di interesse pervenuta oltre il termine di scadenza sopra indicato non potrà essere considerata valida.

L'istruttoria relativa alla valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata da un'apposita Commissione, costituita con Atto della Città Metropolitana.

In caso di necessità sarà richiesta integrazione dei documenti mancanti, che dovranno essere forniti dall'Azienda, pena esclusione.

Al richiedente verrà fornita comunicazione ufficiale di iscrizione o non iscrizione all'Albo delle Aziende inclusive.

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni si comunica che:

- il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Servizi alla Persona ed alla Comunità dott.ssa Laura Venturi (e-mail: laura.venturi@cittametropolitana.bo.it);
- l'Ufficio referente è l'Ufficio Terzo Settore – Servizio Politiche Sociali e per la Salute (dott.ssa Antonella Lazzari tel. 051 / 6598377 email: ufficio.terzosettore@cittametropolitana.bo.it);
- i procedimenti relativi alla iscrizione all'Albo delle Aziende inclusive e la concessione in uso del logo si concluderanno con l'approvazione di un provvedimento finale motivato del dirigente responsabile entro 90 giorni dall'avvio;
- entro 10 giorni dall'eventuale ricevimento della comunicazione di non accoglimento della domanda, potranno essere presentate controdeduzioni corredate dai relativi documenti.

6) Controlli e monitoraggio

Spetta alla Città metropolitana di Bologna il controllo preliminare all'iscrizione all'Albo, di tipo amministrativo.

La Città metropolitana potrà altresì chiedere alle Imprese che hanno manifestato interesse ad aderire all'Albo delle Aziende inclusive di documentare quanto dalle stesse dichiarato in merito alle attività svolte per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Le aziende si rendono disponibili a verifiche periodiche delle attività svolte e dei relativi esiti, nel biennio successivo all'iscrizione all'Albo.

Per rimanere iscritte nell'Albo le aziende devono realizzare almeno un'azione di cui all'Art. 2, del presente Avviso entro il termine di 2 anni dal momento dell'iscrizione stessa.

Almeno annualmente la Città Metropolitana di Bologna, a cui è affidata la gestione dell'Albo, provvederà ad aggiornare l'elenco.

7) Cancellazione dall'Albo

La cancellazione dall'Albo può avvenire su richiesta dell'interessato.

La cancellazione può essere effettuata anche d'ufficio, previo preavviso di 10 giorni, nel caso in cui l'Azienda non sia più in possesso dei requisiti necessari, di cui agli art. 2 e 6 del presente Avviso.

Della avvenuta cancellazione d'ufficio è data comunicazione formale all'interessato e l'utilizzatore è obbligato a dismettere l'uso del logo. Avverso il provvedimento di cancellazione è ammesso il ricorso

al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

8) Composizione della commissione di valutazione

La Commissione è composta da: due referenti della Città Metropolitana di Bologna, un referente tecnico di un Comune del territorio metropolitano, un referente di un'Associazione Imprenditoriale, un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali ed un esperto in materia.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Settore Servizi alla Persona e alla Comunità o suo delegato.

La Commissione è chiamata a valutare le manifestazioni di interesse presentate dalle aziende per deciderne l'iscrizione o meno nell'albo; è chiamata inoltre a decidere della cancellazione delle aziende dall'Albo ed a verificare la permanenza dei requisiti dichiarati.

Alla luce delle decisioni assunte dalla Commissione, il Dirigente procederà all'adozione dei provvedimenti necessari alla conclusione del procedimento di iscrizione o meno nell'Albo dell'azienda.

9) Titolarità ed esclusività del logo

Il titolare dell'Albo e del relativo Logo è la Città Metropolitana di Bologna che lo ha depositato come marchio alla Camera di Commercio. La Città Metropolitana di Bologna è anche titolare delle attività connesse alla sua diffusione e tutela.

Qualsiasi riproduzione non autorizzata del Logo, ovvero qualsiasi tentativo di riproduzione e contraffazione, sarà sanzionato secondo la normativa vigente in materia.

Fanno parte del presente avviso i seguenti allegati:

Allegato 1) Regolamento approvato dalla Provincia di Bologna e tuttora vigente ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna,

Allegato 2) Rappresentazione grafica logo Aziende Inclusive Città Metropolitana di Bologna

Allegato 3) Manifestazione di interesse

Allegato 4) Scheda descrittiva

Per quanto non esplicitamente previsto in questo avviso si farà riferimento alle regole generali della legge 241/90 ed alla normativa vigente in materia

Informativa sulla Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, sensibili e/o giudiziari:

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 che:

- i dati personali, sensibili e/o giudiziari, forniti con il presente modello **saranno utilizzati** dal Settore Servizi alla Persona e alla Comunità della Città metropolitana di Bologna in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie della Città metropolitana in materia di promozione della responsabilità sociale di impresa e in particolare in attuazione del Regolamento metropolitano delle Aziende Inclusive.
- I dati personali, sensibili e/o giudiziari conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per perseguire gli obiettivi di mandato della Città metropolitana di Bologna in tema di responsabilità sociale di impresa.
- I dati personali, sensibili e/o giudiziari, conferiti possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Città metropolitana di Bologna, individuati quali responsabili e incaricati del trattamento, **nessun dato fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato**, salvo sua richiesta o autorizzazione, e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge e dal Regolamento vigente di attuazione in materia di protezione dei dati personali.
- Il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha **natura facoltativa**, la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso.
- **Titolare del trattamento dei dati** è la Città metropolitana di Bologna nella persona del Sindaco, con sede in via Zamboni, 13 - Bologna. Il **responsabile del trattamento dei dati**, è il Direttore del Settore Servizi alla Persona e alla Comunità con sede presso gli uffici di via Malvasia n. 4 a Bologna. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati nella Città metropolitana di Bologna è disponibile sul sito intranet della Città metropolitana di Bologna alla voce "Privacy".

L'interessato può esercitare i **diritti** previsti dall'art. 7 D. Lgs n. 196/03, e in particolare può: **a)** ricevere informazioni sui dati identificativi relativi al titolare, al responsabile del trattamento ed al rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma II del D. Lgs n. 196/03 , nonché sulle finalità e modalità del trattamento; **b)** ottenere, senza ritardo: 1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile

dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento (la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni), 2) la cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, 3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati, l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, tranne che tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; **c)** di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano anche se pertinenti allo scopo della raccolta.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al Servizio Politiche Sociali e per la Salute ufficio.terzosettore@cittametropolitana.bo.it tel. 051 6598276- fax 051 6598620.